



FILIPPO ORALI - DOCENTE E COMMISSARIO D'ESAME

Ordinamento delle Aziende sanitarie regionali piemontesi

Regione: Piemonte **Norma:** Legge Regionale Piemonte 24 gennaio 1995, n. 10

Riferimento normativo	Ambito sanitario	Perché è importante
Legge Regionale Piemonte 24 gennaio 1995, n. 10	Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali	regola l'organizzazione delle aziende sanitarie regionali, chiarendo assetti, funzioni e modalità di funzionamento del servizio sanitario sul territorio piemontese

Articolo divulgativo

Questa scheda presenta in modo semplice la Legge Regionale Piemonte 24 gennaio 1995, n. 10, una norma importante per comprendere la sanità della Regione Piemonte. Il titolo ufficiale è: "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali". La legge è rilevante perché regola l'organizzazione delle aziende sanitarie regionali, chiarendo assetti, funzioni e modalità di funzionamento del servizio sanitario sul territorio piemontese. Non è una norma da leggere come un testo astratto: dietro le sue parole ci sono servizi, uffici, responsabilità, percorsi di cura e decisioni che incidono sulla vita delle persone.

La ragione principale della legge è chiara: il passaggio a un sistema aziendale richiedeva regole stabili per rendere le strutture sanitarie più responsabili, controllabili e capaci di rispondere ai bisogni della popolazione. In sanità le regole servono a evitare improvvisazione. Una Regione deve stabilire chi programma, chi organizza, chi controlla e chi eroga i servizi. Senza questa cornice, anche professionisti preparati rischiano di lavorare dentro un sistema confuso, con risposte diverse da territorio a territorio.

In parole semplici, questa norma aiuta a mettere ordine. Stabilisce un quadro di riferimento e indica come devono essere gestite alcune funzioni essenziali. Il cittadino non vede sempre questi passaggi, ma ne percepisce gli effetti quando accede a un servizio, prenota una prestazione, viene preso in carico, riceve assistenza a domicilio o incontra una struttura più o meno organizzata.

L'impatto concreto è questo: aiuta a comprendere il ruolo delle aziende sanitarie, la distinzione delle responsabilità e il collegamento tra organizzazione interna e servizi offerti ai cittadini. Per gli operatori sanitari significa lavorare dentro procedure più riconoscibili, con ruoli meglio definiti e obiettivi collegati alla programmazione regionale. Per i cittadini significa avere maggiori garanzie di continuità, accesso e qualità, anche se l'efficacia reale dipende poi da risorse, organizzazione e applicazione quotidiana.

Concetti chiave da ricordare:

- aziende sanitarie regionali: è il cuore pratico della legge e aiuta a capire il suo campo di applicazione.
- organizzazione: indica il modo in cui la Regione prova a dare ordine al sistema.
- responsabilità gestionale: richiama l'effetto sui servizi e sui percorsi delle persone.
- servizi territoriali: mostra perché questa norma è utile nello studio della sanità regionale.

Questa legge è quindi importante non solo per chi studia normativa sanitaria, ma anche per chi lavora o vuole lavorare nei servizi alla persona. Conoscerla permette di capire meglio la differenza tra una prestazione isolata e un sistema organizzato. La sanità regionale vive proprio di questo equilibrio: norme, professionisti, strutture, cittadini e responsabilità pubbliche.

Parole articolo: 414. **Fonte ufficiale consultata:** <https://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/base/leggi/1995010.html>

— **Filippo Orali**